

Cimice asiatica: via libera alla vespa samurai





“Vespa samurai” *Trissolcus japonicus* (foto: Elijah Talamas)

Via libera alla riproduzione e diffusione della vespa samurai e alle misure di emergenza necessarie per concedere agli agricoltori gli 80 milioni di euro di indennizzi stanziati dal Governo. Lo ha stabilito lo scorso 31 marzo la Conferenza Stato-Regioni, che ha

dato **parere favorevole ai due decreti che permetteranno di intervenire** a favore delle imprese agricole per prevenire e contenere i danni da cimice asiatica della stagione in corso e indennizzare quelli subiti nel 2019.

Il decreto del Ministero dell’ambiente su «Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone e per l’immissione di specie e popolazioni non autoctone» **consentirà alle Regioni di attivare le procedure per la lotta biologica**, con la riproduzione e l’immissione nei campi, attraverso i lanci, della vespa samurai, individuata come antagonista naturale della cimice marmorata asiatica.

Il decreto del Mipaaf sulle «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto della cimice asiatica», inoltre, prevede un **approccio integrato di azioni da mettere in campo**: dagli interventi di difesa chimica ai metodi meccanici di eliminazione della vegetazione spontanea ospite dell’insetto sino all’impiego di reti antinsetto e trappole per consentire una applicazione omogenea sul territorio nazionale delle misure di contrasto ritenute ad oggi più efficaci contro la cimice marmorata asiatica.

Per **gli indennizzi alle imprese agricole**, infine, il Mipaaf ha stanziato nell’ultima legge di Bilancio una cifra pari ad 80 milioni di euro a valere sul Fondo di solidarietà nazionale. Intanto sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* europea le misure prese dall’UE per aiutare le aziende danneggiate dalla cimice l’anno scorso.

Per quanto riguarda l’introduzione della vespa samurai come antagonista della cimice, «l’Emilia-Romagna è pronta» ha annunciato l’assessore regionale

all'agricoltura Alessio Mammi. «Siamo nei tempi **pefare i lanci a grande scala a metà giugno** – ha detto l'assessore -, quando ci saranno le deposizioni delle nuove uova dalla cimice».